



Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI
MODENA

ACCORDO INTEGRATIVO DI SEDE TERRITORIALE

Il giorno 19 mese giugno anno 2023, da remoto, mediante collegamento Microsoft Teams, si sono riunite la delegazione datoriale rappresentata dal direttore reggente della RTS di Modena dott.ssa Chizzini Rosaria che rappresenta sia la sede di Modena che quella di Reggio Emilia come da accordi con il direttore della RTS di Reggio Emilia (delega e documenti agli atti d'ufficio), la delegazione di parte sindacale composta dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.), regolarmente costituita, e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL che si sta applicando, per definire i criteri di erogazione del fondo di sede per l'esercizio 2021, per il personale appartenente al Comparto Funzioni centrali in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena e la Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Emilia.

LE PARTI

Visto l'Accordo integrativo nazionale, sottoscritto in via definitiva il 18 novembre 2022, concernente i criteri per l'erogazione delle risorse di cui al Fondo risorse decentrate (FRD) per l'anno 2021, ai cui sensi sono altresì disciplinati i criteri relativi alle sedi di contrattazione integrativa territoriale;

Attesa l'assegnazione delle somme effettuata con nota n. 66301 in data 12/05/2023 da parte della Direzione del personale, pari ad euro 13.985,91 per la sede di Modena e pari ad euro 10.698,94 per la sede di Reggio Emilia.;

CONVENGONO

➤ PER LA SEDE DELLA RTS DI MODENA

Ai fini della ripartizione del Fondo di sede anno 2021, l'erogazione dei compensi è correlata agli obiettivi di cui all'art. 77, comma 2, lettera a), del CCNL 12.02.2018, come ribadito dal CCNL vigente.

La commisurazione del compenso al singolo dipendente è definita secondo la scala parametrica di seguito riportata, la valorizzazione del tempo lavorato e assicurando le tutele di legge.

Scala parametrica	
Area III F1 – F7	150
Area II	135
Area I	100

Si ritiene di adottare, per l'Area III, un unico parametro - per le posizioni economiche da F1 a F7 - pari a 150 - come per gli anni precedenti, in considerazione della permanente specificità dell'organizzazione esistente presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Modena.

Infatti, gli ordini di servizio, attribuiscono ai funzionari di Area III la responsabilità dei procedimenti e/o la responsabilità di referente del servizio a prescindere dalla posizione economica di appartenenza, considerata la comprovata professionalità posseduta dal personale, che non consente l'attribuzione delle predette responsabilità unicamente alle posizioni apicali della Area III .

- Le eventuali economie saranno riassegnate con gli stessi criteri.

➤ **PER LA SEDE DELLA RTS DI REGGIO EMILIA**

Ai fini della ripartizione del Fondo di sede anno 2021, l'erogazione dei compensi è correlata agli obiettivi di cui all'art. 77, comma 2, lettera a), del CCNL 12.02.2018, come ribadito dal CCNL vigente.

La commisurazione del compenso al singolo dipendente è definita secondo la scala parametrica di seguito riportata, la valorizzazione del tempo lavorato e assicurando le tutele di legge.

Scala parametrica	
Area III F4-F7	150
Area III F1-F3	145
Area II F1-F7	135
Area I	100.

Le eventuali economie saranno riassegnate con gli stessi criteri

La delegazione di parte datoriale

Dott.ssa Rosaria Chizzini

Dirigente

La delegazione di parte sindacale

Rappresentanza sindacale unitaria

.....
.....
.....

Organizzazioni Sindacali

UIL PA

FED. CONFSAL UNSA

CISL FPASSENTE.....

FP CGIL.....

USB PI(*)

CONFINTESA F.P.....

FLP

(*)dichiarazione

Dichiarazione USB PI

La USB P.I. ritiene che, per quanto i criteri esposti dall'Amministrazione riprendano l'accordo nazionale sottoscritto anche dalla nostra sigla, bisognerebbe tuttavia fare uno sforzo per accorciare il divario economico tra le varie aree, anche in considerazione del fatto che tutti i lavoratori contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi.

La grave carenza degli organici negli uffici, infatti, troppo spesso impone il ricorso ad attività che comportano lo svolgimento di mansioni superiori e la ripartizione proposta penalizza questo importante contributo messo in campo dai lavoratori delle fasce più basse.

Luciano Vasta

USB P.I. Emilia Romagna: